



DECRETO DIRIGENZIALE

Publicazione Nr: 7502/2024
In Pubblicazione: dal 05/12/2024 al 19/12/2024
Repertorio Generale: 10606/2024 del 05/12/2024
Protocollo: 210356/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 11.15/2023/1473
Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE
Dirigente: TADINI ALESSANDRA
Oggetto: DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE ANTICIPATA DELLE AREE A DESTINAZIONE NON AGRICOLA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Doc_457243_Codice_77132_2024.pdf.p7m*

a56ba519e1f93f8f32966a152fef7cbd008008e2b64907b4f059f7433c57871d

Allegato 1 *Doc_457095_ALL_3_ISTRUTTORIA_A.ROMEO_N2_N4_N9_NON_AGR.pdf*

2dc5e7f1c570833abc2a16e1d07fa0c1349b38c1601171639375e2b46a6fed22

Allegato 2 *Doc_457096_ALL_3_ISTRUTTORIA_A.ROMEO_N2_N4_N9_NON_AGR.pdf.p7m*

5e70d9d6b4fd8b78b62a0eee2159e1d5adde55e557fd2a3855d9ac497e15e788

Allegato 3 *Doc_457239_ALL2_PPE_A.ROMEO_N2.pdf.p7m*

7e75ee43d82a53089db7ab50a854f60df705a0b6cf7b8a9ca7bdadbeaa64b648

Allegato 4 *Doc_457240_ALL2_PPE_A.ROMEO_N4.pdf.p7m*

cdc280ecfc3603a51be5b10ecf346b1d476fb1df990633ae7b88a4043bb19e2d

Allegato 5 *Doc_457241_ALL2_PPE_A.ROMEO_N9.pdf.p7m*

924fa29e148bc66b0c7390aa8e362888e2bc2765b3c9f74781de4910456c24e9

Allegato 6 *Doc_457242_ALL1_ELENCO_DITTE_DIP_A.ROMEO_N2_N4_N9_NON_AGR.pdf.
p7m*

81c79f1e4c3b85f6a3b1576389b6527dee0b371a180510cf854cd037b88a908b



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 11.15/2023/1473

Oggetto: Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione non agricola interessate dai LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

PREMESSO che, a seguito richiesta con nota protocollo Città Metropolitana di Milano n. 161483 in data 19/10/2023 dell'Ing. Marco Daleno in qualità di responsabile dei procedimenti, è stato disposto l'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e che con note Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 164443 in data 24/10/2023, n. 165237 in data 25/10/2023 e n. 164532 in data 24/10/2023 se ne dava attuazione, completando la procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge effettuata a mezzo comunicazione diretta agli interessati;

PRESO ATTO degli elementi di fatto e di diritto, ovvero:

- il Decreto del sindaco metropolitano num. R.G. 38 del 7 febbraio 2023, che approvò lo schema dell'Atto Integrativo all'Accordo di programma *"per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex FIAT-Alfa Romeo sul territorio dei Comuni di Arese, Lainate, Garbagnate milanese, promosso con D.G.R. num. X/2187 del 25luglio 2014"*;
- il Decreto del Presidente della Regione Lombardia num. 6 del 22 marzo 2023 (pubblicato sul B.U.R.L.-Serie ordinaria num. 13 del 30 marzo 2023) con il quale fu approvato in via definitiva l'*"Atto Integrativo"*, che era stato precedentemente sottoscritto il 10 febbraio 2023 dai rappresentanti della Regione Lombardia, della Città metropolitana di Milano e dei Comuni di Arese, Lainate e Garbagnate Milanese, con l'adesione delle società Particom Uno S.p.A. TEA S.p.A. a ABP S.r.l., ed era stato ratificato dai tre Consigli comunali nei giorni 6 e 7 marzo 2023;
- il Decreto del sindaco metropolitano n. Rep. Gen. 294/2024 del 14/11/2024 avente per oggetto *"Atto integrativo all'Accordo di Programma "ex Alfa Romeo di Arese" di cui al D.P.R.L. num. 6 del 22/3/2023) - Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza per la realizzazione degli interventi viabilistici denominati "N2", "N4" ed "N9", nei Comuni di Lainate, Arese e Rho lungo le SS.PP. 300 e 119-var."*;
- gli artt. 20 e 22 bis del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.;
- le risultanze dell'istruttoria protocollo Città Metropolitana di Milano 209155 del 04/12/2024, allegata e parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- avviato il procedimento espropriativo come descritto in premesse ed esperite le incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001, sulla scorta delle indicazioni e prescrizioni di cui all'istruttoria protocollo Città Metropolitana di Milano 209155 del 04/12/2024;
- il Servizio Tecnico Espropri della Città Metropolitana di Milano ha verificato il valore di mercato degli immobili di cui in oggetto come da allegato Elenco Ditte (All. 1) al presente decreto, ritenendo tale valore congruo;
- ricorrono i presupposti di legge per l'applicazione dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il PIAO 2024/2026 e il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

D E C R E T A

Art. 1

Richiamata integralmente la relazione istruttoria allegata (All. 3) e fatto salvo quanto ivi precisato ed in particolare tutte le indicazioni e prescrizioni in essa esplicitate, è determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore di mercato, la misura della indennità di espropriazione unitamente all'occupazione anticipata delle aree ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. per i beni immobili elencati nell'allegato Elenco Ditte (All. 1) e individuati nell'allegato Piano Particellare di Espropriazione (All. 2 - Tav. N2, N4 e N9), precisando come tali allegati 1, 2 e 3, si configurino quale parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio ai sensi di quanto previsto dal PIAO 2024/2026;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e notificato alle proprietà;
- perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di espropriazione entro il termine della pubblica utilità.

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

arch. Alessandra Tadini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: arch. Alessandra Tadini

Responsabile dell'istruttoria amministrativa: dott.ssa Francesca Bonacina

Responsabile dell'istruttoria tecnica: arch. Antonino Tripodi

Area infrastrutture

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it

Fascicolo 11.15\2023\1473

ALLEGATO 3 - Esito Istruttoria

Pagina 1

Oggetto: Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione non agricola interessate dai LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)

A seguito richiesta con nota protocollo Città Metropolitana di Milano n. 161483 in data 19/10/2023 dell'Ing. Marco Daleno in qualità di responsabile dei procedimenti, è stato disposto l'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001. Con note Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 164443 in data 24/10/2023, n. 165237 in data 25/10/2023 e n. 164532 in data 24/10/2023, se ne dava quindi attuazione, completando la procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge, effettuata a mezzo comunicazione diretta agli interessati.

Essendo stato avviato il procedimento espropriativo come sopra descritto unitamente all'esperimento delle incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità e successive comunicazioni ex art. 17 D.P.R. 327/2001, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si conclude l'istruttoria con esito positivo dando atto che si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate, ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001.

Si applicano altresì per i beni in espropriazione le seguenti precisazioni e prescrizioni:

a) E' determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata delle aree elencate nell'allegato n. 1 (facente parte integrante del presente decreto).

b) Il proprietario può condividere, ai sensi della vigente normativa in materia di espropriazioni, art. 20, c. 5 del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta o Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica Ordinaria, ai seguenti indirizzi:



Città
metropolitana
di Milano

Pagina 2

Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano

- **PEC CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta PEC)

- **PEO CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta ordinaria, non PEC)

c) Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, per un'area di qualità edificabile utilizzata a scopi agricoli (art. 37 comma 9 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.) o non edificabile (art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.), verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

In caso di accettazione per un'indennità riferita ad area edificabile, si applica la maggiorazione come da artt. 37 comma 2 e 45 comma 2a) del D.P.R. 327/2001.

d) Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano senza le eventuali maggiorazioni di legge. Dopo il deposito potrà essere emesso il decreto di esproprio. La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.. Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.

e) In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm). Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella di cui all'allegato 1 - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni avere. In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi.

f) Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, partecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti l'indennità come da artt. 37 comma 9 e 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001, con il criterio per quest'ultimo stabilito dall'art. 40 comma 4 del D.P.R. 327/2001. Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).



Città
metropolitana
di Milano

Pagina 3

g) L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nella tabella di cui all'allegato 1, preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, avverrà mediante immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni non dipendenti dell'Ente espropriante.

Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Si avvisa altresì che alla presa di possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno e l'ora come specificato nella tabella di cui all'allegato n. 1.

Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

h) Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione (art. 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.), verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella alla colonna "valore di mercato".

i) qualora l'accertamento del soprassuolo venga effettuato con redazione dello stato di consistenza dei terreni in fase di immissione nel possesso delle aree, la quantificazione delle relative indennità sarà oggetto di successivo atto.

La Responsabile del Servizio
Amm.vo espropri e Infrastrutture
dott.ssa Francesca Bonacina

Il Responsabile del Servizio
Tecnico Espropri
arch. Antonino Tripodi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e
rispettive norme collegate*

Oggetto: Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione non agricola interessate dai LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)

A seguito richiesta con nota protocollo Città Metropolitana di Milano n. 161483 in data 19/10/2023 dell'Ing. Marco Daleno in qualità di responsabile dei procedimenti, è stato disposto l'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001. Con note Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 164443 in data 24/10/2023, n. 165237 in data 25/10/2023 e n. 164532 in data 24/10/2023, se ne dava quindi attuazione, completando la procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge, effettuata a mezzo comunicazione diretta agli interessati.

Essendo stato avviato il procedimento espropriativo come sopra descritto unitamente all'esperimento delle incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità e successive comunicazioni ex art. 17 D.P.R. 327/2001, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si conclude l'istruttoria con esito positivo dando atto che si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate, ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001.

Si applicano altresì per i beni in espropriazione le seguenti precisazioni e prescrizioni:

a) E' determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata delle aree elencate nell'allegato n. 1 (facente parte integrante del presente decreto).

b) Il proprietario può condividere, ai sensi della vigente normativa in materia di espropriazioni, art. 20, c. 5 del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta o Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica Ordinaria, ai seguenti indirizzi:

Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano

- **PEC CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta PEC)

- **PEO CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta ordinaria, non PEC)

c) Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, per un'area di qualità edificabile utilizzata a scopi agricoli (art. 37 comma 9 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.) o non edificabile (art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.), verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

In caso di accettazione per un'indennità riferita ad area edificabile, si applica la maggiorazione come da artt. 37 comma 2 e 45 comma 2a) del D.P.R. 327/2001.

d) Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano senza le eventuali maggiorazioni di legge. Dopo il deposito potrà essere emesso il decreto di esproprio. La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.. Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.

e) In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm). Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella di cui all'allegato 1 - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni avere. In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi.

f) Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, partecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti l'indennità come da artt. 37 comma 9 e 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001, con il criterio per quest'ultimo stabilito dall'art. 40 comma 4 del D.P.R. 327/2001. Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

g) L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nella tabella di cui all'allegato 1, preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, avverrà mediante immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni non dipendenti dell'Ente espropriante.

Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Si avvisa altresì che alla presa di possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno e l'ora come specificato nella tabella di cui all'allegato n. 1.

Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

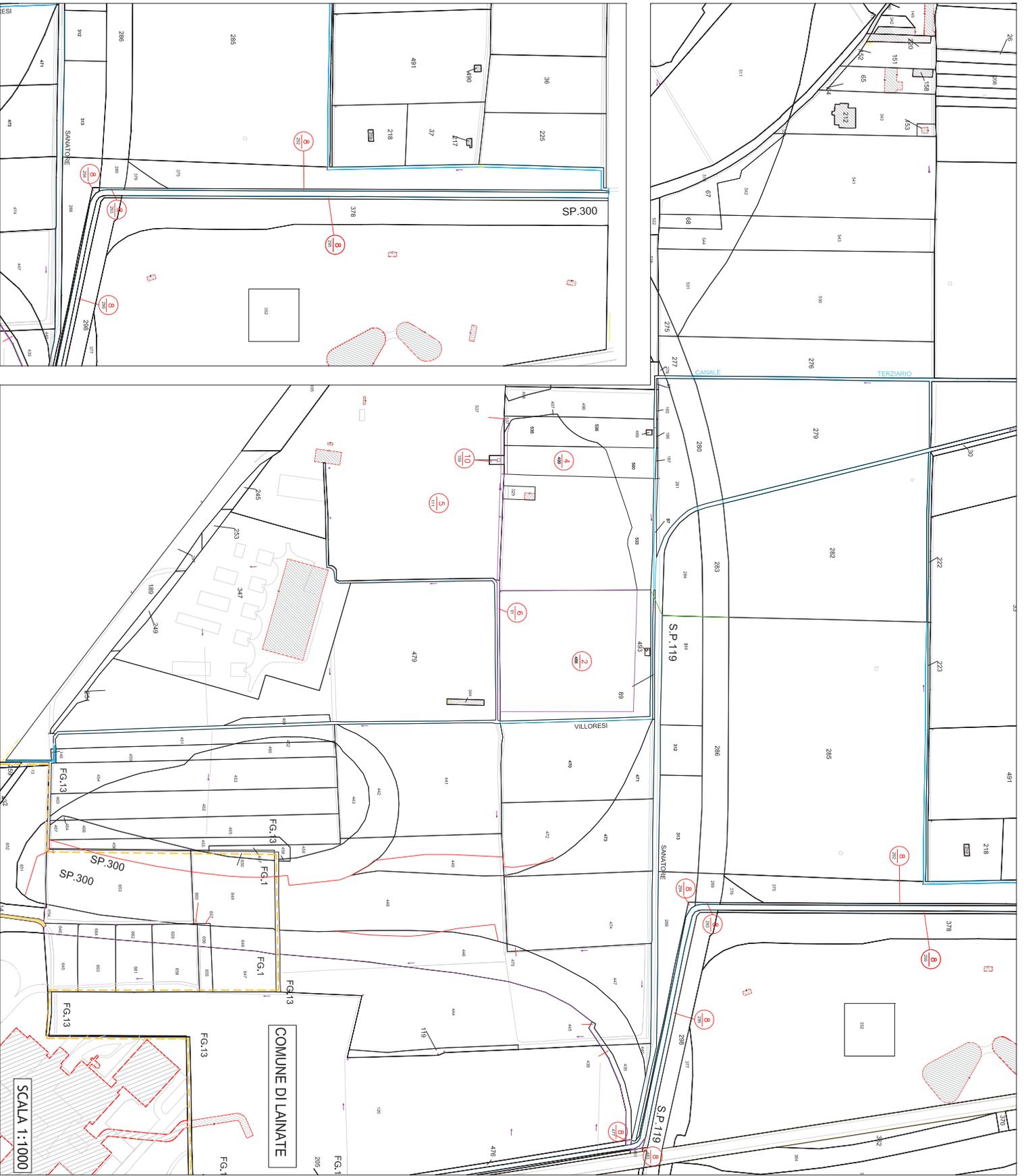
h) Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione (art. 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.), verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella alla colonna "valore di mercato".

i) qualora l'accertamento del soprassuolo venga effettuato con redazione dello stato di consistenza dei terreni in fase di immissione nel possesso delle aree, la quantificazione delle relative indennità sarà oggetto di successivo atto.

La Responsabile del Servizio
Amm.vo espropri e Infrastrutture
dott.ssa Francesca Bonacina

Il Responsabile del Servizio
Tecnico Espropri
arch. Antonino Tripodi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e
rispettive norme collegate*

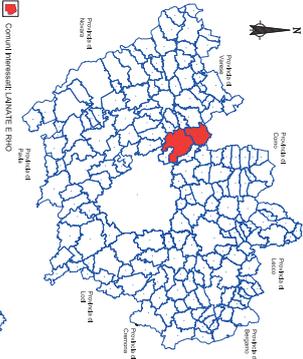


SCALA 1:1000

COMUNE DI LAINATE

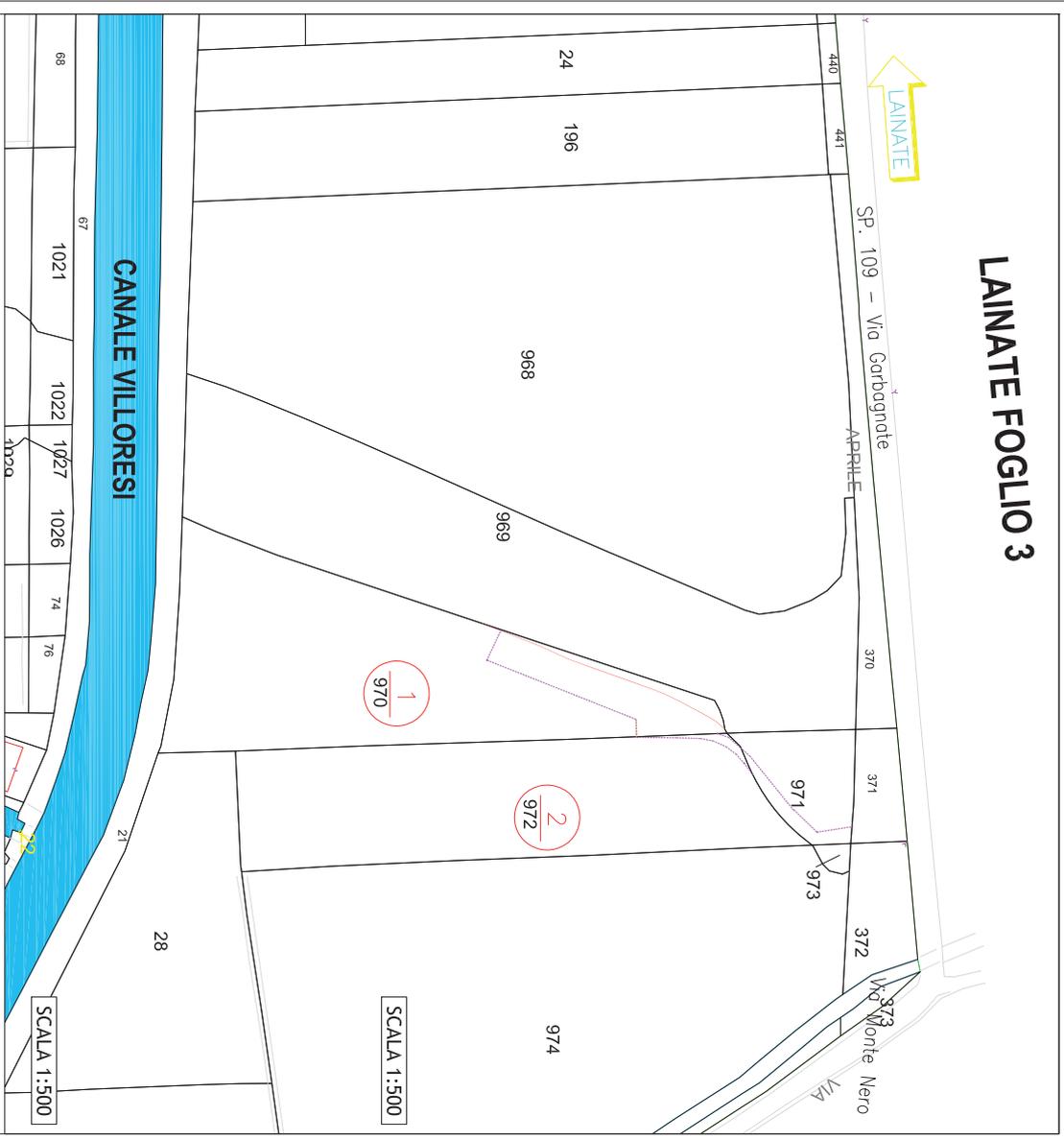
LEGENDA

- L'area area occupazione definitiva
- L'area area in occupazione temporanea
- Elemento progettato che esisterà. Numero invariabile



	Azioni finanziarie
	TAV:
Stato:	PLANIMETRIA PARTICELLARE
Anno:	<input type="checkbox"/> ESOPORI
Numero 2024:	<input type="checkbox"/> FIDUCIARIA
Comune di: LAINATE E RIO	<input type="checkbox"/> DEFINITIVO
	<input checked="" type="checkbox"/> ESECUTIVO
OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALE AREA EX-ALFA ROMEO "N.2 - INTERCONNESSIONE SP300-SP119"	
CUP:	
Il responsabile del servizio:	
TITOLO:	
Data:	
Firma:	

LAINATE FOGLIO 3

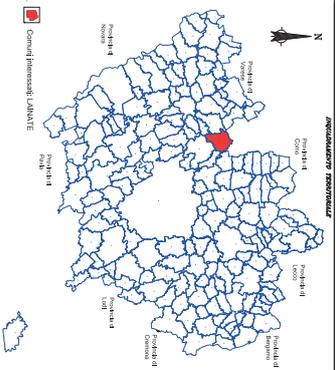


SEDE E DIREZIONE CENTRALE
Via Broletto, 15 - 20121 Milano

TAV.
1 / 1
Scala: 1:500
data: Novembre 2024
ESPROPRI
 Favellata Definitivo Esclusivo
Comune di: LAINATE

**OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE
INFRASTRUTTURALE AREA EXALFA ROMEO "N9 -
RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119"**

Intestatario del documento Tavola: 1/1 Data: 11/11/2024	ATA: Antonio Tognoli ATA: Roma
---	-----------------------------------



LEGENDA

- Limito area espropriativa definitiva
- Limito area di occupazione temporanea
- Esclusivo progettato (linea appropria). Numero rogito: 972

ALLEGATO 1 - ELENCO DITTE

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO:
 N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO;
 N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI);
 N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)**

NUMERO DI PIANO ESPROPRIO	DITTE	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE mq	DESTINAZIONE CATASTALE	TIPOLOGIA DI TERRENO	AREA IN ESPROPRIO mq	VALORE DI MERCATO €/mq (b)	INDENNITA' DI ESPROPRIO € (c = a x b)	EVENTUALE MAGGIORAZIONE 10% (in caso di accettazione (SOLO per Aree edificabili ex art. 45 T.U.) € (d)	TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO SENZA MAGGIORAZIONE 10% (non accettazione o Aree non edificabili) € (e)	TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO CON MAGGIORAZIONE 10% (in caso di accettazione SOLO per Aree edificabili ex art. 45 T.U.) € (f = e + d)	DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	ORA
1	PARTICOM UNO S.P.A. (con sede in MILANO (MI))	LAINATE	13	357	37.699	ENTE URBANO	STANDARD	7.150	0,00	0,00	---	1,00	1,00	lunedì 13 gennaio 2025	9:30
		ARESE	1	244	2.970	ENTE URBANO	STANDARD	26	0,00	0,00	---	---	---		
		ARESE	1	119	19.774	ENTE URBANO	STANDARD	341	0,00	0,00	---	---	---		
		ARESE	1	271	1.180	ENTE URBANO	STANDARD	470	0,00	0,00	---	---	---		
3	TEA S.P.A. (con sede in MILANO (MI))	LAINATE	13	352	50.740	ENTE URBANO	STANDARD	62	0,00	0,00	---	1,00	1,00	lunedì 13 gennaio 2025	10:30
		LAINATE	13	364	3.400	ENTE URBANO	STANDARD	5	0,00	0,00	---	---	---		
		LAINATE	13	366	7.260	ENTE URBANO	STANDARD	610	0,00	0,00	---	---	---		
		LAINATE	13	380	79.090	ENTE URBANO	STANDARD	3.740	0,00	0,00	---	---	---		
		ARESE	1	228	173.375	ENTE URBANO	STANDARD	860	0,00	0,00	---	---	---		
		LAINATE	13	358	4.834	ENTE URBANO	STANDARD	1.970	0,00	0,00	---	---	---		
		LAINATE	13	360	539	ENTE URBANO	STANDARD	539	0,00	0,00	---	---	---		
		LAINATE	13	375	6.335	SEMINATIVO IRRIGUO	STANDARD	6.335	0,00	0,00	---	---	---		
		LAINATE	13	376	335	SEMINATIVO IRRIGUO	STANDARD	335	0,00	0,00	---	---	---		
		LAINATE	10	969	6.640	SEMINATIVO IRRIGUO	STANDARD	6.640	0,00	0,00	---	---	---		
LAINATE	10	971	760	SEMINATIVO IRRIGUO	STANDARD	760	0,00	0,00	---	---	---				
LAINATE	10	973	60	BOSCO CEDUO	STANDARD	60	0,00	0,00	---	---	---				

NUMERO DI PIANO ESPROPRIO	DITTE	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE mq	DESTINAZIONE CATASTALE	TIPOLOGIA DI TERRENO	AREA IN ESPROPRIO mq	VALORE DI MERCATO €/mq (b)	INDENNITA' DI ESPROPRIO € (c = a x b)	EVENTUALE MAGGIORAZIONE 10% (in caso di accettazione (SOLO per Aree edificabili ex art. 45 T.U.) € (d)	TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO SENZA MAGGIORAZIONE 10% (non accettazione o Aree non edificabili) € (e)	TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO CON MAGGIORAZIONE 10% (in caso di accettazione SOLO per Aree edificabili ex art. 45 T.U.) € (f = c + d)	DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	ORA
8	ALFA ROMEO S P A con sede in ARESE (MI)	LAINATE	13	292	688	SEMINATIVO IRRIGUO	EDIFICABILE	688	63,70	43.825,60	4.382,56	171.353,00	188.488,30	lunedì 13 gennaio 2025	10:00
		LAINATE	13	293	52	SEMINATIVO IRRIGUO	EDIFICABILE	52	63,70	3.312,40	331,24				
		LAINATE	13	294	190	SEMINATIVO IRRIGUO	EDIFICABILE	190	63,70	12.103,00	1.210,30				
		LAINATE	13	296	933	SEMINATIVO IRRIGUO	EDIFICABILE	933	63,70	59.432,10	5.943,21				
		LAINATE	13	295	827	SEMINATIVO IRRIGUO	EDIFICABILE	827	63,70	52.679,90	5.267,99				

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE
Arch. Alessandra Tadini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **7502/2024**

In Pubblicazione: dal **5/12/2024** al **19/12/2024**

Repertorio Generale: **10606/2024** del **05/12/2024**

Protocollo: **210356/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2023/1473**

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE

Dirigente: TADINI ALESSANDRA

OGGETTO: **DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE ANTICIPATA DELLE AREE A DESTINAZIONE NON AGRICOLA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 – SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D’USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)**